

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le REGIONE TOSCANA
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Arch. Carla Chiodini

E P.C.:

Spett/le ASA S.p.A.
alla c.a. Ing. Michele Del Corso

**OGGETTO: [ID: 12536] PARERE REGIONALE EX ART. 63 L.R. 10/2010 DI VIA STATALE PNIEC-PNRR, PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PELESTRINA WIND" DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 59,4 MW DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ CASALAPPI, NEI COMUNI DI CAMPIGLIA MARITTIMA (LI), PIOMBINO (LI) E SUVERETO (LI) CON RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI. PROPONENTE: PELLESTRINA WIND S.R.L. [RICHIESTA CONTRIBUTO ID: 2333].
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

Con riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di contributi istruttori in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 549204/2024 (in atti prot. AIT n. 15037/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana e preso atto delle caratteristiche del progetto in esame, dell'ubicazione degli interventi di progetto e delle fasi di cantiere, descritti negli elaborati costituenti lo "Studio preliminare ambientale", si riportano le seguenti valutazioni.

- In relazione a quanto indicato nel "Database Infrastrutture del S.I.I. GeoNetSic", si segala la diffusa presenza delle infrastrutture a rete del servizio pubblico di acquedotto in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.) lungo il tracciato di progetto del cavidotto di connessione interrato, della viabilità provvisoria di cantiere e della viabilità di esercizio di nuova realizzazione e di rigenerazione di un tratto esistente (v. schema Allegato_1: Fig.1); tali interferenze non risultano rilevate negli elaborati denominati "Relazione interferenze" (2799_4861_VNT_PFTE_R20_Rev0_INTERFERENZE) e "Planimetria interferenze" (2799_4861_VNT_PFTE_R20_T01_Rev0_INTERFERENZE).
- Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenziano le seguenti interferenze tra le opere di progetto e le "zone di rispetto" dei seguenti pozzi ingestione al S.I.I. (v. schema Allegato_1: Fig.2).

| Codice isd | Nome captazione | Interferenza con opera di progetto |
|------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| PO00000308 | La Casetta di Cornia 1 | VNT04: viabilità di cantiere, viabilità di esercizio, cavidotto interrato. |
| PO00000309 | La Casetta di Cornia 3 | VNT04: viabilità di cantiere, viabilità di esercizio, cavidotto interrato. |
| PO00000312 | La Casetta di Cornia 4 | VNT04: viabilità di cantiere, viabilità di esercizio, cavidotto interrato. |
| PO00000190 | Vivalda 3 | VNT06: viabilità di esercizio. |

| Codice isd | Nome captazione | Interferenza con opera di progetto |
|------------|-----------------|-----------------------------------------------|
| PO00000182 | La Gera 3 | Cavidotto interrato (località Campo ai Mori). |

La normativa di settore prevede che la perimetrazione delle “zone di rispetto”, attualmente delimitate con il criterio geometrico definito dal comma 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 (tracciamento di un’area avente 200 metri di raggio dal punto di captazione), resti in vigore anche nel caso in cui le captazioni siano temporaneamente inattive e che decada solamente a seguito della rinuncia o della revoca della concessione da parte del G.S.I.I. si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti.

Per quanto riguarda le possibili interferenze rilevate al precedente punto 1, si chiede al Proponente di effettuare le necessarie verifiche con il Gestore del S.I.I., che legge la presente per conoscenza, e condividerne le eventuali necessarie soluzioni risolutive.

Per quanto riguarda le opere di progetto ricadenti nelle “zone di rispetto” come definite al precedente punto 2, in riferimento alle fasi di cantiere per la realizzazione degli aerogeneratori, dei tratti di strada sterrata e dello scavo del cavidotto di connessione, di seguito si richiamano i divieti indicati al commi 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 (ulteriormente specificati nella lettera A.3, dell’Allegato A alla DGRT 872/2020:

- dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose...

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

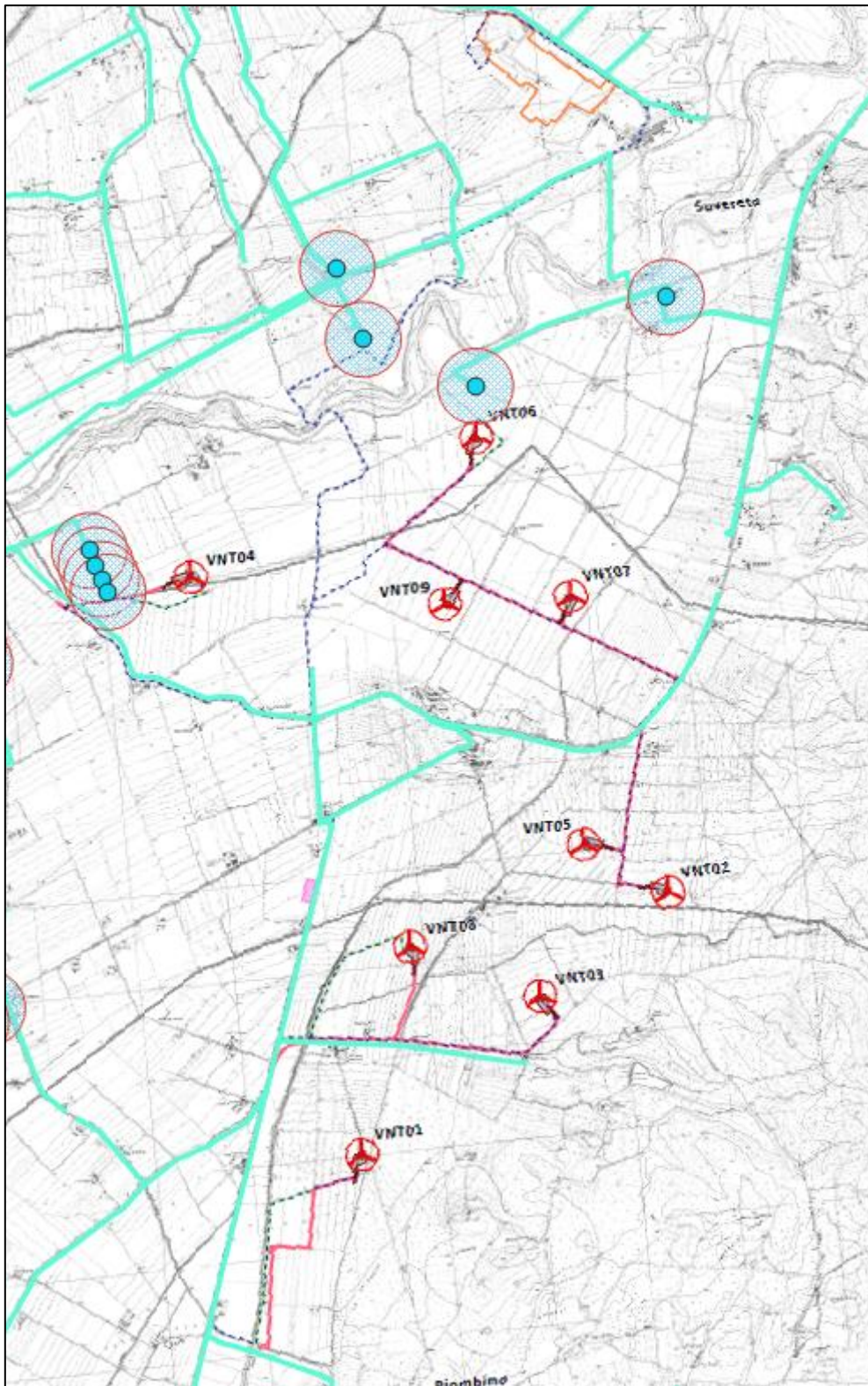
Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

ALLEGATO 1

FIG.1 – SCHEMA INFRASTRUTTURE A RETE S.I.I.



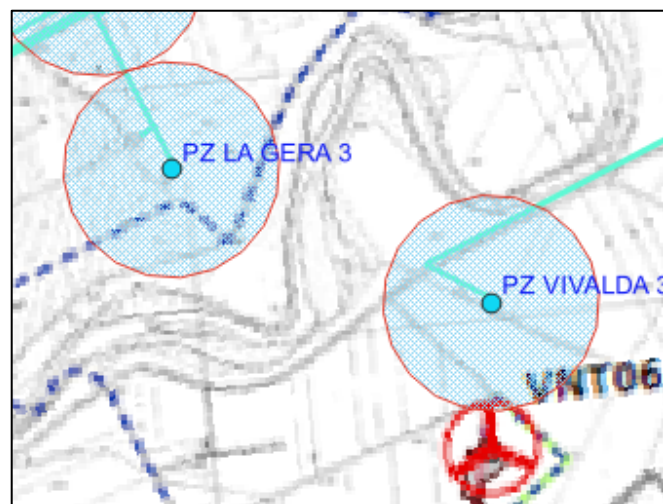
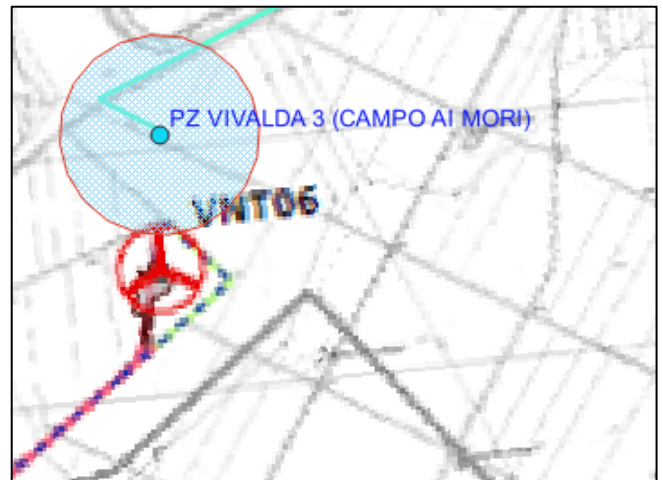
— Pubblico acquedotto in gestione al S.I.I.

AOGRT / AD Prot. 0660287 Data 03/00/2025 ore 09:00 Classifica P.140.020.

FIG.2 – PERIMETRAZIONE “ZONE RISPETTO” POZZI DEL S.I.I.

captazioni_pozzi

- ATTIVO
- FERMO IMPIANTO PARZIALE
- IN COSTRUZIONE
- zr_pozzi



AOOGRT / AD Prot. 0660287 Data 08/00/2025 ore 09:00 Classifica P.140.020.